

DOPO LE FERIE Corsa contro il tempo per ultimare la viabilità di Bolzaneto prima dell'apertura del nuovo mercato. Ritardi per la metropolitana

Cantieri, autunno senza tregua

Dalla Valpolcevera alla Foce riprendono a pieno regime i lavori. Ecco il calendario



Il tunnel pedonale che sostituisce quello di Borgo Incrociati

Il maltempo ci ha complicato la vita, causando ritardi alle grandi opere, ma contiamo di recuperare il tempo perduto. In questi giorni riapriranno tutti i cantieri.

Mario Margini, assessore comunale alle Infrastrutture, assicura che si procederà a marce forzate per rispettare i tempi. E cioè: «Entro fine anno sarà completata la viabilità funzionale al mercato di Bolzaneto, che entrerà in esercizio tra gennaio e febbraio 2007». Ancora: «Nel febbraio 2009 sarà terminato il primo lotto della copertura del Bisagno: lato valle di viale Brigate Partigiane sino alla Questura». «Entro fine ottobre - continua Margini - era prevista la fine dei lavori propedeutici al proseguimento della nuova viabilità in sponda destra del Polcevera, ma le piogge intense dei giorni scorsi hanno rallentato le operazioni». Nel maggio 2008 è attesa, infine, l'inaugurazione della nuova passeggiata di Voltri. Da lunedì, dunque, tornano in attività tutti i maggiori cantieri cittadini con relative ripercussioni sul traffico. Soprattutto in Valpolcevera, vera "zona rossa" nella mappa dei lavori comunali. «Non a caso, a Bolzaneto, - riprende Margini - il cantiere per il riordino della viabilità al servizio del nuovo polo ortofrutticolo non ha mai chiuso. Anche se a ritmo ridotto, i lavori sono proseguiti tutta l'estate, Ferragosto compreso». Vediamo, nel dettaglio, il quadro degli interventi pubblici che cambieranno il volto di una vasta parte della città.

Nodo di Bolzaneto. Il progetto del complesso intreccio di raccordi, svincoli e ponti connessi all'area del mercato sarà realizzato in tre lotti. Per quanto riguarda il primo lotto entro la prima metà di settembre sarà perfezionato il collegamento del nuovo ponte, costruito a monte del vecchio ponte San Francesco, con via al Santuario Nostra Signora della Guardia. A fine anno sarà completata la nuova viabilità che si estende sino a via Sardorella. Secondo lotto: ripartita la demolizione dell'ultimo condominio di via Colano rimasto in piedi (gli inquilini dei palazzi sono stati tutti trasferiti in nuove case realizzate dal Comune sulla collina di Morigo). A fine settembre la zona sarà completamente liberata. Infine il terzo lotto, che prevede il rifacimento dei due ponti sul torrente Secca. «Uno dei due

ponti è già stato ricostruito, l'altro è in corso di demolizione», ricorda Margini. Il cantiere dei ponti sul Secca è quello che provoca i problemi più pesanti alla circolazione, dal momento che il traffico è deviato in gran parte sulla sponda destra.

Viabilità sul Polcevera. «Il maltempo ha danneggiato le rampe di accesso all'alveo e alcune tubature», premettono i tecnici. Dunque, si devono quantificare gli ultimi ritardi accumulati nel progetto di prolungamento della strada a scorrimento veloce in sponda destra del torrente. Prima di tutto occorre spostare i sei oleodotti presenti nell'alveo: «Entro l'anno - fa sapere l'assessore alle Infrastrutture - la società Sigemi dovrebbe completare il collaudo dell'opera. Nel frattempo stiamo predisponendo i bandi di gara per la realizzazione del nastro stradale. Dall'apertura del cantiere, bisognerà attendere ancora 18 mesi per l'inaugurazione della nuova strada».

Cantiere del Bisagno. «Nei giorni scorsi è scattata la terza fase, ovvero la demolizione dell'ultima campata di copertura lato ponente (dalla rampa della sopraelevata a via dei Pescatori). Un parcheggio da 60 posti sarà allestito sino al gennaio 2007 all'interno dei capannoni bianchi anti-rumore visibili in viale Brigate Partigiane. Da gennaio a maggio 2007 il cantiere si sposterà nel tratto tra via dei Pescatori e il distributore Agip.

Passeggiata di Voltri. Entro settembre saranno consegnate alle imprese le ultime aree. I lavori, già avviati con la tracciatura del nuovo lungomare del ponente, dovrebbero concludersi a fine anno. «Ma abbiamo trovato i soldi per prolungare la passeggiata a ponente e levante», annuncia Margini.

Metropolitana. «I lavori della tratta De Ferrari-Brignole procedono con difficoltà», ammette l'assessore. Il cantiere del metrò comporterà la chiusura per 6-8 mesi del tunnel di Borgo Incrociati che ospita alcuni negozi. Un paio di attività commerciali si sono ricollocate autonomamente. L'edicola e la tabaccheria troveranno posto in prefabbricati che il Comune installerà accanto all'ingresso della stazione. Il tunnel che collega Brignole a Borgo Incrociati, sarà temporaneamente sostituito da un percorso pedonale all'interno del sottopasso ferroviario.

Vincenzo Galiano



Operai al lavoro alla costruzione del mercato di Bolzaneto, che sarà ultimato nel febbraio 2007, insieme alla nuova viabilità

il TRAFFICO

Via Balbi a rischio ingorgo Blu Area alla prova Salone

«In via delle Fontane dovranno lavorare giorno e notte, altrimenti per il Nautico la città andrà in tilt».

Le 30-40 mila auto in arrivo tra un mese a Genova per il Salone Nautico (inizio il 7 di ottobre) spaventano l'assessore al Traffico Arcangelo Merella, che in questi giorni sta tentando di predisporre la città a ricevere il pesante afflusso previsto per un'edizione che si preannuncia da record.

Il primo punto critico è quello tra via Balbi e via delle Fontane. Il cantiere aperto da Genova Acque è in ritardo, stando alle informazioni ricevute dall'assessore. «Ma è essenziale che si faccia di tutto per terminare il 6 di ottobre. O anche prima: nei prossimi dieci giorni Amt ripartirà con l'orario invernale, e con l'au-

mento dell'afflusso dei mezzi pubblici in via Balbi la situazione sarà al collasso». Altro punto critico è quello di piazza della Vittoria, tradizionalmente uno dei polmoni della sosta per il Salone. Anche qui c'è ancora un cantiere aperto. «Andrà chiuso in fretta - dice l'assessore - in ogni caso ho dato disposizione che in questa zona nevralgica non vengano aperti di nuovi, nelle prossime settimane. In questi giorni andranno invece intensificate le operazioni di pulizia delle strade, nel periodo del Salone non si potranno fare».

Intanto in vista dell'importante kermesse il Comune sta tentando di costruire un quadro di agevolazioni e servizi navetta per limitare la congestione di Foce e dintorni. Si pensa a tariffe agevolate per i

taxi - con prezzi standardizzati e uguali sia con una che con quattro persone a bordo - per gli spostamenti dei visitatori da San Benigno, Stazione Marittima, dai due scali ferroviari e dall'Aeroporto (con i rappresentanti della categoria è stato fissato un incontro per il 13 settembre). Da San Benigno (dove ci saranno 1200 posti per le auto) si pensa anche a una linea bus dedicata. Davanti alla stazione di Brignole chi arriva in treno troverà anche un "invito alla passeggiata" fino alla Fiera, fatto di grossi adesivi col logo del Nautico che verranno affissi a terra per guidare il cammino.

Per la sosta in ogni area che verrà indicata a chi arriva a Genova in auto ci sarà la possibilità di pagare anche con carta di credito, un'agevola-

zione che dovrebbe velocizzare le operazioni per il pagamento. La novità di quest'anno, e non piacerà ai residenti della zona, è che un importante serbatoio parcheggi per chi arriva da fuori saranno i limiti di Blu Area. E non solo quelli della Foce, ma anche quelli del Centro e di Carignano. «Già abitualmente possono essere utilizzate da chiunque - precisa Merella - in occasione del Salone rimarrà invariata la cifra per la sosta oraria, stiamo invece studiando una tariffa agevolata per chi sosta per l'intera giornata. Si aggirerà intorno ai 10 o 12 euro».

E a ottobre chi arriva al Salone potrà usufruire anche dei limiti blu di Castelletto. Il via alla sperimentazione, qui, è previsto per il 15 o il 20 di settembre. «Comunque entro la fine del mese si dovrà partire, gli accordi con Amt erano questi - dice Merella - poi prima della fine dell'anno si dovrà proseguire col progetto, partendo con Albaro e la Bassa Valbisagno».

Daniele Grillo

DOPO PERICU

Zara si schiera «Andiamo alle primarie»

Candidature senza programmi? Non hanno senso.

E poi basta con l'oligarchia «con l'appropriazione del potere da parte dei partiti: è il coinvolgimento quello che conta e questo avviene solo attraverso le primarie, non sottovalutando la selezione dei gruppi dirigenti e la formazione».

Stefano Zara, ex presidente dell'Associazione Industriali, ex deputato dell'Ulivo eletto a suo tempo nel levante cittadino dove da sempre la destra metteva consensi e voti, ieri alla Festa dell'Unità affiancato dal sociologo Giorgio Sola, in un incontro dal titolo "Per fare politica" a cura della Scuola di Formazione Politica dei Ds di Genova, ha raccolto una platea molto affollata e partecipe. Non solo di politici (Roberta Morgano, Angela Burlando, Graziano Mazzaello e Luca Borzani fra gli altri) ma anche soprattutto di gente comune. Giovani (cui è andato un ampio segno di riconoscimento e di gratitudine per il volontariato che svolgono da parte di Zara) e anziani.

Abbronzato, in gran forma, quel che tutti pensano ma nessuno dice essere il probabile candidato outsider alla poltrona di sindaco, anche se né Ds né Margherita sembrano intenzionati a proporlo, era molto rilassato e "battuto". Davanti alla folta platea ha dato vita a un duetto con il sociologo Giorgio Sola: «Avevamo scommesso che ci sarebbero stati quindici presenti...Ma tu non conosci la capacità di sopportazione del popolo di sinistra...».

Dunque il tema del coinvolgimento è stato sviscerato e a lungo: partendo dall'accusa che Zara ha rivolto ai parlamentari assenteisti anche e soprattutto della maggioranza, per concludere con una riflessione sollecitata dall'intervento di uno spettatore sarzanese che si chiedeva come mai l'indicazione di Forcieri espressa dalla base, dagli elettori, non fosse stata ascoltata. Insomma: il perché delle solite imprecisioni dall'alto.

Zara ha ribadito il suo no «al professionismo politico totalizzante, e sì alla necessità di affrontare il tema delle incompatibilità di certe cariche... altrimenti appunto si arriva alla appropriazione del potere». Applausi sinceri a commento dell'argomentazione.

Alla domanda della consigliera comunale Angela Burlando sul perché di questa accelerata per la formazione del Partito democratico, Zara ha ricordato che non ci si può permettere il lusso di perdere il tram delle primarie, di disperdere e scoraggiare quei quattro milioni di elettori che alle primarie hanno scelto Prodi.

D.B.

LA CURIOSITA' Due giovani suppliscono alle carenze telematiche dell'azienda dei trasporti e "sfondano" sulla rete ricevendo messaggi da tutto il mondo



La foto di copertina del sito Internet "fai da te" dedicato al metrò

Il metrò non ferma su internet, nasce un sito con informazioni aggiornate per i passeggeri

Una "linea 2" che collega Oregina ad Albaro, con incrocio in piazza De Ferrari come succede in Duomo a Milano, altri tre o quattro ambiziosi disegni che abbracciano con nascoste rotte periferie mai nemmeno lontanamente considerate da chi si occupa di mobilità e trasporti a Genova.

Tra sogno, passione e realtà fa sempre più proseliti il sito lanciato da un piccolo gruppo di "fanatici internettiani" della metropolitana genovese, online da appena due mesi («ma ad agosto non abbiamo toccato la tastiera, va bene la passione ma le vacanze sono sacre») all'indirizzo <http://nuke.metrogenova.com>. Tra gli ammiratori c'è anche l'assessore al Traffico Arcangelo Merella, che dopo aver visto l'iniziativa ha anche commissionato a questo

Sul portale decine di utenti ogni giorno propongono e discutono nuovi tracciati per il mezzo sotterraneo. Gli autori: «Il sito di Amt non viene aggiornato da anni, da qui l'idea di farne uno noi»

gruppo di ragazzi uno studio sulle metropolitane del mondo e sugli intoppi creati dall'archeologia nelle fasi di costruzione dei tracciati. Un tentativo forse per trovare consolazione con casi analoghi a quello dell'Acquasola, o magari per capire cosa si sta facendo bene e cosa no. Intanto sul portale - nato

come area di incontro-sfogo tra amanti del trasporto pubblico sotterraneo ma anche come punto dove trovare informazioni su orari, progetti, avanzamento dei cantieri, prospettive di ampliamento - si pensa in grande, e si lanciano discussioni su ogni tipo di argomento collegato al mondo dell'underground.

«Il sito è nato per gioco, e dalla constatazione che il portale della metropolitana di Genova non viene aggiornato da anni. Una mancanza alla quale bisognava rimediare - spiega Alex Betocchi, 29 anni, di Oregina, perito chimico nella vita e webmaster nel tempo libero - io e la mia ragazza (Cristina Solenni, 27 anni, impiegata, ndr) abbiamo la passione per l'informatica, nel nostro curriculum ci sono già di-

verse realizzazioni e gestioni di siti su altre realtà genovesi e non. Certo, un successo di questo genere, per Metrogenova, non ce lo aspettavamo proprio».

Cento nuovi accessi ogni giorno, 25 persone che stabilmente partecipano ai vari forum attivati portando contributi e proposte, il portale attira sempre più genovesi. «E non genovesi - specifica Alex - guardando la provenienza degli accessi abbiamo notato che a visitarci arrivano da ogni parte del mondo. Questo mezzo è internazionale e unisce tutti, speriamo cresca anche qui da noi». E Amt? «Sappiamo che hanno già visto il portale, ma i nostri tentativi di stabilire un contatto sono andati vani. Chissà, magari in futuro si farà qualcosa assieme».

D. Gri.